

CAMMINIAMO INSIEME

10.12.78 ANNO 2 NUMERO 4
MENSILE DEI RAGAZZI
DELL'ORATORIO MASCHILE



DAL 16 AL 24
NOVENA
DI
PREPARAZIONE
AL
NATALE

LA REDAZIONE

+ DIRETTORE RESPONSABILE
don Innocente Binda

+ REDATTORE CAPO
Giuseppe Riboldi

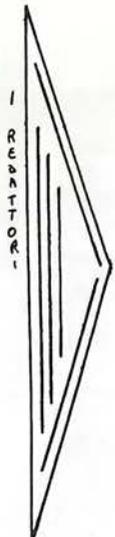
+ VICE CAPI REDAZIONE
Gili Mauro
Sergio Franchi

+ IMPAGINAZIONE E GRAFICA
Maurizio Sala

+ SEGRETARIO DI REDAZIONE
Marco Villa

+ STAMPA
Alberto Cattaneo

+ COLLABORATORI
Paolo Ciotti



Negrato Massimo, Pizzi Massimo,
Riboldi Fabrizio, Masolo Mario,
Galimberti Orazio, Ciotti Luigi,
Bettinelli Paolo, Zoppellari Marco,
Bevilacqua Gianluca, Maniscalco Fausto,
Giovanetti Riccardo, Giovanetti Andrea,
Mele Gianluca, Nicolodi Francesco,
Cosma Damiano, Magnanini Cristian,
Arosio Marco, Meneghin Alberto,
Sala Giuseppe, Mariani Remo,
Villa Stefano, Zaffino Giuseppe,
Galliani Pierluigi, Pozzoli Angelo,
Masolo Alessandro, Maconi Fausto,
Fumagalli Giovanni, Sironi Giuseppe,
Merla Marco, Azzolin Luigi,
Gratidia Stefano, Favorini Roberto,
Scuratti Marco, Azzolin Vittorio,
Polini Mauro, Pizzi Andrea,
Gianni Colnaghi.

PER L'ORATORIO FEMMINILE
Carla Colombo

© C.I.P. 78

IN QUESTO NUMERO

- pag. 1 ANNUNCI E AUGURI
- " 2 LA REDAZIONE
- " 3 LA PAROLA DEL DON
- " 4 LA VIOLENZA A DESIO
- " 5 L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI
- " 6 OCCHIO ALLE RIVISTE
- " 7 SALLY TRENCH
- " 8 TRIBUNA APERTA
- " 9 " "
- " 10 " "
- " 11 C.S.D. C.S.D. C.S.D.
- " 12 LA SETTIMANA LITURGICA
- " 13 AVVISI
- " 14 INTERVISTE
- " 15 ORATORIO FEMMINILE
- " 16 "UN BIRSO VUOLE MORIRE"
- " 17 NOTIZIE CHIERICHETTI
- " 18 NOTIZIE FLASH - RINNOVO ABBONAMENTI
- " 19 UN CATECHISTA SCRIVE
- " 20 PADRE HIGGHINS - FUMETTO
- " A TOTO QUIZ
- " B VINCITORI QUIZ

SENSAZIONALE !!!

VINCERANNO UN DIARIO CIAO
LE PRIME DIECI PERSONE CHE
SI PRESENTERANNO NELLO STUDIO
DI DON INNOCENTE OGGI,
DOMENICA 10-12, A PARTIRE
DALLE ORE 13,30, CON
UN BERRETTO DI LANA.

BUONA FORTUNA!

REDAZIONE DI
"CAMMINIAMO INSIEME"
via GRANDI 32 tel 622162

LA PAROLA DEL DON

C'ERO!!

Un giorno Napoleone passava in rivista le truppe. Un umile soldato anziano attirò il suo sguardo, per alcune cicatrici che gli apparivano sul volto. L'imperatore si fermò davanti a lui e con un gesto consueto gli pose una mano sulla spalla; poi, guardandolo negli occhi gli rivolse brevissime domande.

- " Tu a Ulm ? " . " C'ero " .
- " A Austerlitz ? " . " C'ero " .
- " A Iena ? " . " C'ero " .
- " A Wagram ? " . " C'ero " .
- " A Dresda ? " . " C'ero " .
- " Bene Capitano ! " .



L'altro, che era soltanto soldato, voleva correggere il grado, credendo fosse uno sbaglio. Ma l'imperatore, senza correggersi aggiunse: "Capitano decreto per voi la grande croce della legione d'onore".

In questi ultimi giorni di preparazione al Natale Giovanni Battista ci invita a preparare la strada al Signore che viene. Diamoci dunque da fare così che quando giungendo passerà in rivista i suoi fedeli potremo anche noi rispondere come quel soldato di Napoleone con tanta franchezza alle sue domande.

- " Tu, alla Messa domenicale ? " . " C'ero ! " .
- " Al catechismo o all'incontro di gruppo ? " . " C'ero ! " .
- " Al Confessionale e alla Comunione ? " . " C'ero ! " .
- " Agli incontri del martedì e alla Novena ? " . " C'ero ! " .
- " Accanto ai ragazzi soli, ammalati e più bisognosi di amici ? " . " C'ero ! " .
- " Accanto alle persone anziane, ai genitori bisognosi di aiuto ? " . " C'ero ! " .
- " Nella professione coraggiosa della Fede in faccia a chiunque ? " . " C'ero ! " .
- " Bravo servo buono e fedele * ci sentiremo dire e sarà questo per noi il miglior Natale, perchè se siamo sempre stati vigilanti e presenti là dove c'era da attendere il Signore, Egli ci riconoscerà, ce ne sarà grato e si fermerà a casa nostra con i suoi doni di pace e di amore.

BUON NATALE A TUTTI

d. Innocente

RIFLESSIONI LA VIOLENZA A DESIO

Un fatto di cronaca nera che recentemente ha turbato l'opinione pubblica della nostra cittadina è stato il ritrovamento dei cadaveri di quattro giovani dalle parti della nuova Valassina.

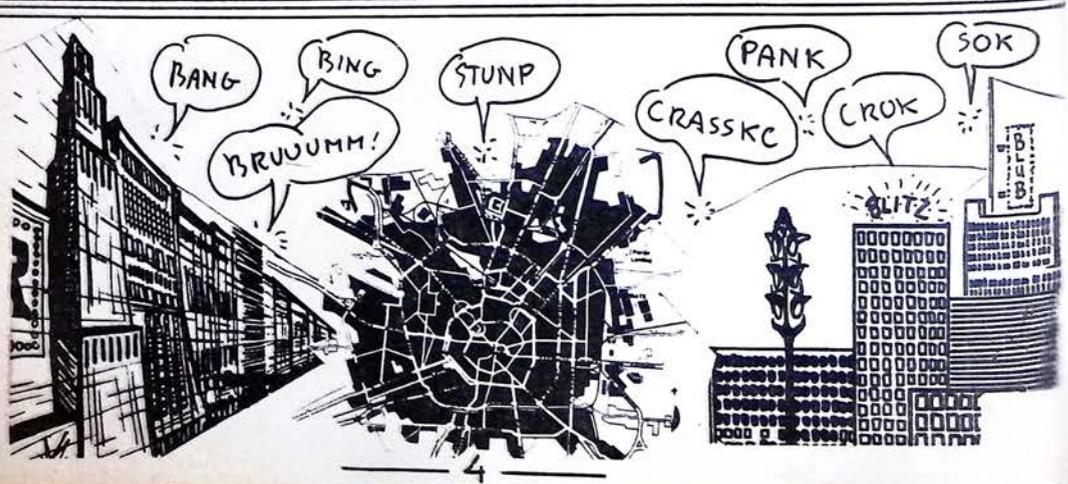
Di fronte a questo fatto è comprensibile il turbamento e lo sbigottimento della maggioranza della popolazione desiana; dimostra infatti l'impotenza delle forze dell'ordine nel prevenire delitti come questi ed anche la presenza di una malavita organizzata nel nostro paese.

Il susseguirsi, non solo a Desio, di fatti simili denota la presenza di individui in grado di nuocere, ed impunemente, all'indennità e alla libertà che sono diritti inviolabili di ogni cittadino e che solo un folle può ledere.

Il fatto stesso denota infatti una dose enorme di cinismo e di fredda crudeltà, perchè questo episodio è, a nostro parere, inconcepibile, mentre appare come cosa naturale agli autori del misfatto.

Ai di là del singolo fatto è a nostro parere indispensabile l'impegno di ogni persona (quindi anche di noi ragazzi) per combattere ogni forma di violenza o di ingiustizia, naturalmente a cominciare dal nostro piccolo.

Marco Merla



ABBIAMO VISTO AL CINEMA: L'ARBITO DEGLI ZIGOLI.

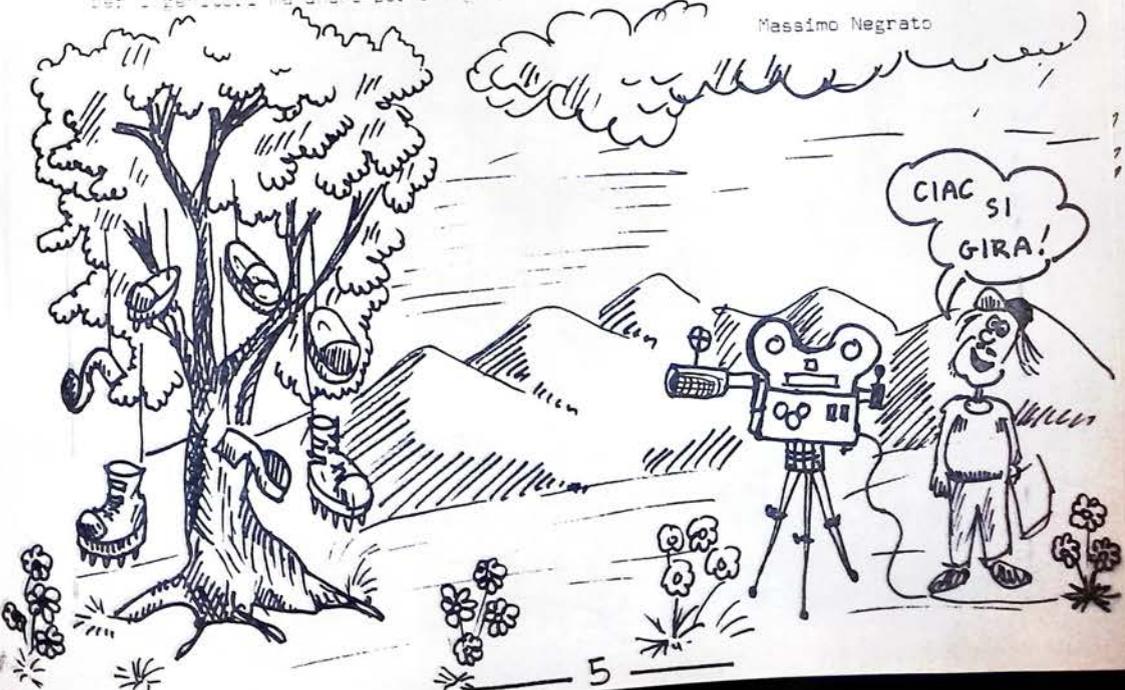
In questo il titolo di un film del regista Ermanno Olmi che sta riscuotendo un enorme successo; il film mette in risalto il rapporto tra il bracciante e il padrone alla fine del secolo scorso: il padrone possiede tutto, terra, alberi, bestie e perfino le case dei contadini che per poter vivere dovevano lavorare solo acccontentandosi di un quarto del raccolto. Ma essi, nonostante le dure condizioni di vita, avevano una grande fede nel Signore che permetteva loro di affrontare tutti i disagi della vita. La mancanza di denaro comportava però sacrifici non solo per i genitori ma anche per i figli.

Di quelli, fin dalla più tenera età, erano costretti a fare i lavori più umili in condizioni precarie, per cui traslasciavano lo studio; in pochi riuscivano a studiare e solo aggiungendo sacrifici ancora più pesanti alla famiglia.

Questo film rispecchia in modo reale la situazione sociale di quel periodo.

Nella nostra epoca, dove la violenza dilaga, la fede di questi uomini è un esempio per tutti noi che vogliamo costruire un mondo nuovo dove le ingiustizie devono scomparire.

Massimo Negrato

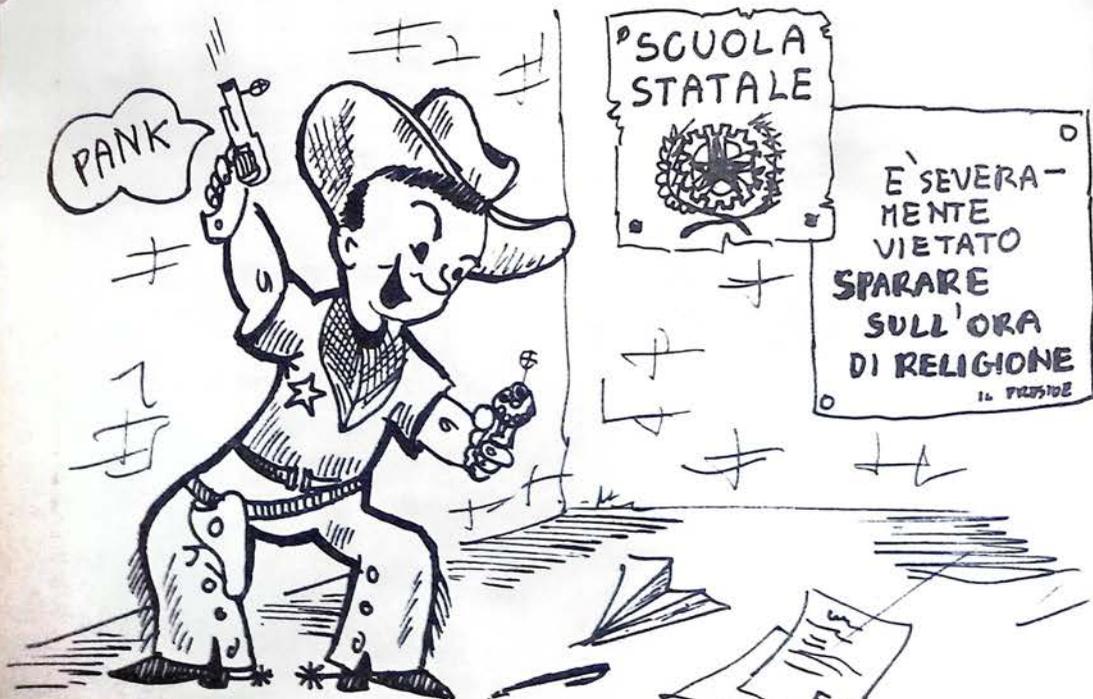


Ho trovato sul mensile MONDO ERRE un articolo intitolato: "Non sparate sull'ora di religione" che mi è sembrato piuttosto interessante e perciò ora propongo alla vostra attenzione. Infatti da qualche tempo, in molte scuole, l'ora di religione non è più seguita con attenzione o viene addirittura contestata.

Nell'articolo di MONDO ERRE ci sono tre lettere che illustrano un po' questo problema; di queste ho scelto la più semplice.

In questa lettera si parla di un ragazzo che, nella sua classe, ogni volta che c'è religione, constata la disattenzione da parte dei compagni; egli però vuole sottolineare come invece, per la sua esperienza, quest'ora sia stata veramente utile perchè, attraverso la testimonianza, il coraggio, lo stile di vita del suo professore ha capito veramente che la religione non è una questione di teoremi o di regole di grammatica ma è una scuola di vita in cui si impara a conoscere Dio e a rispettare i fratelli. La lettera conclude con l'auspicio che veramente l'ora di religione diventi veramente, con l'impegno di tutti, un aiuto per la crescita dell'uomo del domani.

Damiano Cosma



LA PAGINA DEL PERSONAGGIO

SALLY TRENCH

Sally Trench è nata a Londra nel 1947 ed è una ragazza che è sempre vissuta negli agi e nella spensieratezza; a 18 anni, mentre è alla stazione di Waterloo, incontrò dei mendicanti in condizioni pietose.

Allora comincia a portar loro del caffè e delle sigarette; conosce tanti uomini, donne e addirittura ragazzi che non conoscono altro che la droga, l'alcolismo e ogni cosa che reca infelicità all'uomo.

Ma Sally non si impegna solo alla stazione di Waterloo, ma anche in altri squallidi posti dove la società condanna e respinge il mendicante, cioè l'uomo che non è più in grado di produrre.

Allora decide di abbandonare tutto, genitori, studio, interessi personali per seguire queste persone.

Entra addirittura nel giro della droga, rischia di lasciarsi la pelle più di una volta per il troppo lavoro o per la bronchite che si prende perchè dorme sempre in posti umidi.



Poi visto che la malattia è veramente forte, ritorna a casa dai familiari. Ma non rinuncia ad aiutare i mendicanti e dopo aver studiato, diventa "ASSISTENTE SOCIALE".

Ancora difende la causa dei mendicanti, emarginati, drogati e di tutti quegli uomini che sono allontanati e condannati da questa ingiusta società.

SERGIO FRANCHI



TRIBUNA



A CURA
DEL
GRUPPO
2° MEDIA

APERTA

IL RAZZISMO

Ecco un altro grosso problema della società in cui viviamo: il RAZZISMO.

Esso esiste da sempre ed è diffuso in tutto il mondo a causa dell'egoismo degli uomini. Ed anche noi facciamo del razzismo, e ci sbagliamo quando crediamo che siano solo gli americani bianchi razzisti verso i negri.

Da noi è meno evidente, perché, in apparenza, la società, la giustizia, lo stato trattano tutti allo stesso modo, ma esiste il razzismo e fa del male a molte persone, soprattutto ai più deboli.

La rivalità tra nord e sud è nota ad esempio. Per cambiare le cose in meglio occorre la collaborazione di tutti e ci sbagliamo se crediamo che quel poco che noi possiamo fare è inutile. Nel gioco, a scuola, in oratorio dobbiamo essere più disponibili.

Si parla di frequente di escludere dei ragazzi dal gioco perché vogliamo giocare da soli o con i nostri amici più cari; ci battiamo per avere un pallone solo per noi e finiamo per litigare e creare un clima di tensione. Il rancore poi aumenta e, per ripicca, i ragazzi che avevamo escluso non si vogliono più con loro.

A scuola potremmo aiutarci tutti, invece siamo pronti a ridere se qualcuno sbaglia; ci riteniamo superiori agli altri e non li aiutiamo; preferiamo i più simpatici e non ci interessiamo degli altri.

Si sono tante cose che si potrebbero fare insieme con un po' di disponibilità. Voi che ne dite?

Secondo noi, se ci si impegna a vivere sull'esempio di Gesù e si superano i rancori, le inimicizie, l'egoismo, potremo riuscire a costruire qualcosa di grande, portando ciascuno il suo piccolo contributo.

Vittorio Azzolin e Marco Scuratti

Ed ecco le opinioni dei lettori sul precedente tema di Tribuna Aperta "Sca Scuola"

Clumamente alla scuola vengono mosse delle accuse, soprattutto verso gli insegnanti. Però ci sembra che si voglia fare come gli struzzi (nascondere cioè la testa sotto la sabbia) perché molte delle cause di questa crisi sono soprattutto ministeriali poiché non si vuole effettuare una vera e propria riforma della scuola; così gli insegnanti si trovano ad operare in una situazione caotica. Visto che però è quasi impossibile risolverla in breve tempo, anche noi alunni dovremmo impegnarci a comprendere gli insegnanti e agevolarli nel loro lavoro.

Remo Mariani e Mario Masolo

Per noi ragazzi la scuola non è vista molto di buon occhio perché ci costringe a trascorrere gran parte della nostra giornata tra quattro mura, inchiodati ad una sedia ed a un banco. Ma siamo veramente in errore. Che cosa sarebbe di noi senza la possibilità di frequentare una scuola? Come potremmo arricchire le nostre cognizioni? Diventeremmo grandi come gli animali e le piante senza il dono che ci distingue da loro: l'intelletto. Poi è proprio tra i ragazzi della scuola che impariamo a vivere in mezzo agli altri, ad aiutare il compagno più debole e a biasimare il comportamento cattivo di altri. In noi, quindi insieme alla mente, tra le mura della scuola, cresce anche l'uomo. Dobbiamo quindi prodigarci per far sì che questo ambiente rimanga il più per il bene nostro e dei giovani che verranno dopo di noi.

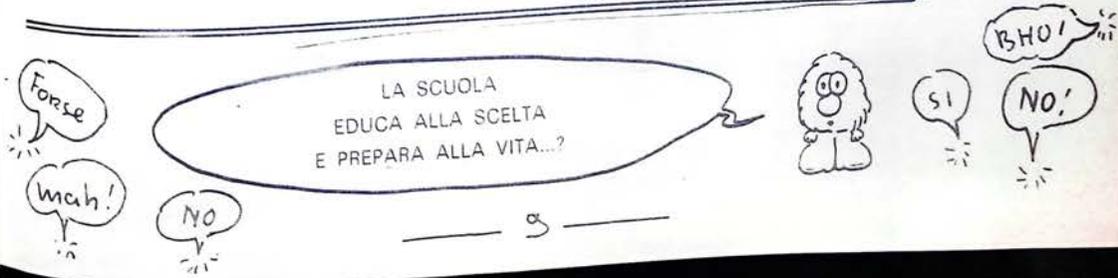
Gratidia Stefano

Questo nuovo articolo di tribuna aperta ci parla di un tema di scottante attualità cioè i vari ed incresciosi problemi della scuola di oggi, nei quali direttamente o indirettamente tutti siamo coinvolti ed alcune volte responsabili. Alcuni di questi sono diventati all'ordine del giorno quali: scioperi, per questioni anche banali, per manifestare contro il tale solo perché lo dicono i sindacati, che mirano a salvaguardare i propri interessi al posto di quelli dei loro aderenti, creando lo scompiglio nelle scuole. A questo si affianca il problema della droga che in questi ultimi tempi ha assunto dimensioni spaventose, soprattutto nelle scuole. Anche noi a volte siamo in parte responsabili degli incidenti che avvengono a scuola quando, invece di opporci a coloro che vogliono porre scompiglio in esso, li assecondiamo.

Orazio Galimberti e Marco Zompellari

Come in tutto il mondo anche nella scuola ci sono molti problemi, e sono anche tutti gravi. Secondo me il più grave è quello della droga, che spesso uccide i giovani che ne fanno uso. Si dovrebbe quindi risolvere questo problema che sta rovinando una buona parte della nostra società. Certo bisogna ammettere che si sono già fatti (e si fanno) diversi tentativi per la soluzione di questo dramma ma, a quanto pare, se ancora molti giovani si drogano, non è stato fatto abbastanza e, credo che anche un piccolo aiuto da parte di tutti potrebbe risolvere, se non tutto, almeno parte di questo problema.

Fabrizio Riboldi



ABBIAMO INTERVISTATO

LA SIGNORA GATTI CATECHISTA DI 4^A ELEMENTARE

E' una Signora molto distinta che da alcuni anni fa la catechista preparando i ragazzi che devono fare la prima Comunione all'incontro con Gesù.

Attualmente segue la preparazione dei ragazzi di quarta elementare (sono i suoi alunni di scuola). Di professione è insegnante elementare e anche questo suo compito lo svolge come una vera missione tutta dedita e preoccupata non solo della crescita intellettuale dei suoi alunni ma soprattutto della loro maturazione umana, civile e sociale. Per lei insegnare è una vocazione.

* E' da molto tempo che fa la catechista in Oratorio ?

Sono diversi anni a Desio. Ho sempre sentito molto l'impegno di catechista fin da quando io stessa frequentavo l'Oratorio nella mia città natale.

* Perché ha voluto prendere questo impegno ?

Per far conoscere Gesù a tanti bambini; per collaborare a diffondere un pochino quella Buona Novella che Egli è venuto a portarci.

* Come giudica i ragazzi dell'Oratorio ?

Vigilanti, consapevoli, attenti alle parole di Gesù.

* Che cosa ne pensa dell'Oratorio ?

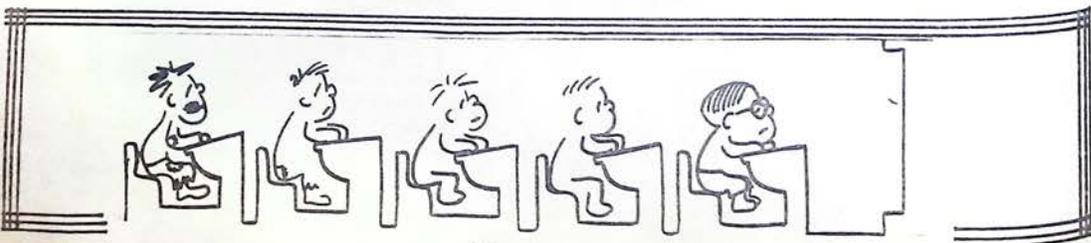
Un luogo indispensabile per la formazione dei giovani.

* Legge il Giornalino, che cosa ne pensa ?

Legge il Giornalino e lo trovo molto interessante (è anche il giudizio dei miei scolari di quarta elementare).

* Ha insegnato il catechismo a qualche catechista ?

Forse tra i miei ex scolari e ragazzi dell'Oratorio, nessuno fa il catechista, ma molti di essi frequentano ancora l'Oratorio con altri impegni...



ALLA SCOPERTA DI UN'ORATORIO FEMMINILE DIVERSO!!

Quest'anno in ORATORIO FEMMINILE ci sono stati nuovi ed entusiasmanti cambiamenti. Con l'arrivo di DON GIOVANNI sono nate nuove ed interessanti proposte. Ora si vuol cercare di trovare cose sempre più avvincenti per far conoscere a tutti l'importanza di partecipare alla VITA ORATORIANA.

Un sistema infallibile per riuscire pienamente nel nostro scopo è quello di scrivere le nostre iniziative in questo GIORNALINO. Ecco come mai oggi occupiamo questa pagina: vogliamo FARCI CONOSCERE oltre che dai ragazzi e dalle ragazze anche e soprattutto dai loro genitori!!! Noi vogliamo APRIRCI a tutta la comunità di Desio. Vogliamo farci conoscere, vogliamo che la gente si ACCORGA di NOI ed è per questo che iniziando da questo numero faremo regolarmente degli articoli su ciò che noi organizziamo all'oratorio femminile. Cercheremo di conquistare il vostro cuore e a poco a poco riusciremo a farvi capire che l'oratorio femminile non è solo un luogo dove si gioca per un pomeriggio e poi ognuna se ne ritorna alla propria casa dimenticandosi delle amiche che ha incontrato. Noi ci troviamo anche durante la settimana per portare avanti un programma che ci aiuterà ad affrontare i continui problemi che esistono nella scuola, nella società ed in tutti gli ambienti che troviamo una volta fuori dalla nostra cerchia familiare o di amici. Il nostro scopo più importante è quello di fare partecipare tutte le ragazze, iniziando dai giochi per continuare con le riunioni, le preghiere, gli incontri. Concretamente cerchiamo di farci amiche di tutte, vorremmo aiutare tutte a rompere la solitudine che regna nel loro cuore, per poi farle sentire a loro agio!!!!

Chi accoglierà nel suo cuore quello che abbiamo detto, non potrà fare a meno di partecipare all'GRANDE FESTA che si svolgerà oggi in oratorio femminile in preparazione al Natale. I genitori vedranno le loro figlie esibirsi in balletti, recitare e canti, così capiranno con quanto amore le ragazze PARTECIPANO ALLA VITA ORATORIANA!!!



CARLA COLOMBO

"UN AMARO VUOLE MORIRE", UN ATTORE RACCONTA.

Mercoledì 19 novembre il gruppo teatro dell'Oratorio ha rappresentato lo spettacolo "UN AMARO VUOLE MORIRE".

Con questo spettacolo abbiamo cercato di riflettere e di far riflettere lo spettatore su come si sarebbe svolta la vita di Gesù se egli fosse esistito ai nostri giorni, se fosse stato un ragazzo come noi.

Facile visto che anche ai nostri giorni Gesù avrebbe sofferto, sarebbe stato la vittima dei suoi costumi malvagi, sarebbe stato tradito dai suoi amici. E da allora non è cambiata né la presenza di Satana, il maligno, né quella di Giuda, vivente in tutti i traditori, né quella dell'angelo Gabriele, sempre pronto a combattere il male. Per dare la possibilità di vedere questo spettacolo al maggior numero di persone abbiamo fatto due scelte: una al pomeriggio per i ragazzi e la sera per tutti i genitori.

Stefano Villa



E CON QUESTO FANNO QUATTRO !!!

IL DIRETTORE, IL REDATTORE CAPO, LO STAMPATORE, I COLLABORATORI (ANCHE IL CENSORE), E LA REDAZIONE TUTTA PIANGONO (?) PER LA PERDITA DEL LORO CARO MAURIZIO (SIMO) CHIAMATO PREMATURAMENTE A SACRIFICARE LA PROPRIA VITA X LA PATRIA NELLA CITTA' ETERNA (ROMA PER CHI NON LO SAPESSO) E GLI AUGURANO DI TORNARE PRESTO A LAVORARE TRA LORO.

P.S. LA DIREZIONE DELLA SALA DI LETTURA DEL CENTRO PARROCCHIALE SI UNISCE AL NOSTRO DOLORE.

NOTIZIE CHIERICHETTI

Questi giorni fa mi sono incontrato all'Oratorio con tutti i chierichetti della parrocchia di Desio. Per me è stata una bella iniziativa ed anche una bella sorpresa vedere tutte quelle facce nuove; e pensavo che anche loro servano il Signore durante le funzioni.

Prima, dopo aver giocato tutti insieme a pallone, abbiamo visto le diapositive sulle quali ho capito l'importanza dell'amore verso il prossimo, promettendo a me stesso di fare sempre il meglio.

Di stamane poi spazziate le nostre spifferi, abbiamo cantato, ascoltato la parola di Dio e pregato. Al termine di questa giornata di riflessione, penso che ognuno sia tornato a casa contento e felice e con il proposito di essere sempre più fedele agli impegni presi.

Daniela Mele

SENSAZIONALE

L'ORATORIO ORGANIZZA LA ...
"4 GIORNI NELLA NEVE"
 (SEMISETTIMANA IN ALBIS)
 DAL 2 AL 5 GENNAIO
 A **MACUGNAGA**
 PER TUTTI I RAGAZZI

(X INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL PON)



NOTIZIE FLASH

Una nuova "via" aperta nelle Dolomiti sul Piz Giavazes, nel gruppo del SELLA, è stata intitolata a Giovanni Paolo II. L'impresa è stata compiuta da Bepi DeFrancesch, istruttore delle Fiamme Oro di Moena.

E' morto il matematico Francesco Giacomo Triconi, considerato uno dei maggiori matematici del mondo. Nel 1923, egli scoprì l'equazione che regge i fenomeni dell'aerodinamica transonica, cioè dei fenomeni che si generano quando un aereo supera la barriera del suono.

Il grande pittore Giorgio De Chirico, è morto a Roma, aveva 90 anni. La sua pittura chiamata "metafisica" dallo stesso De Chirico, raggiunge il senso profondo delle cose da accostamenti di oggetti che apparentemente sono insignificanti.

Una classe di quinta elementare di Este (Padova), ha vinto il premio "Livio Tempesta", riconoscimento annuale per la Bontà nella scuola. Gli scolari sono stati prescelti per essersi prodigati per cinque anni a favore dei ricoverati dell'ospizio per anziani della loro città.

Suicidio collettivo di quasi 1000 persone. Martedì 21 Novembre, nella Guyana sono stati ritrovati i cadaveri di quasi mille americani appartenenti alla setta "Tempio del popolo", che aveva da poco ucciso un parlamentare statunitense. Il capo si chiamava Jim Jones, ha obbligato tutti a bere del veleno pre parato in una vasca all'aperto.

Giovedì 9 Novembre, a Meda è stato rapito un giovane di 16 anni: Paolo Giorgetti. E' stato sequestrato vicino a casa sua da due uomini a viso scoperto. Purtroppo è stato trovato giorni dopo in un'auto bruciata: era carbonizzato.

Massacro a Desio. Venerdì 24 novembre sono stati ritrovati nei pressi della stazione quattro giovani uccisi. Sono stati uccisi altrove e portati sul luogo da un furgone Fiat. Si pensa che siano stati giustiziati dalla malavita locale; da tempo erano noti ai Carabinieri.

RINNOVIAMO

L'ABBONAMENTO

UN CATECHISTA SCRIVE

Vi chiamo Maurizio e, pur essendo un collaboratore della redazione, è la prima volta che mi rivolgo a voi lettori attraverso una delle interessantissime rubriche del nostro mensile.

E' quindi con piacere che mi accingo a parlare, sia pur brevemente, della mia scelta di educatore (sono catechista di III media) e delle mie esperienze accumulate in questi anni di lavoro.

"Come hai iniziato la tua opera di catechista?" E' la domanda che mi sono spesso sentito rivolgere da molti ragazzi curiosi. Non è semplice rispondere; certo non fu, come spesso si crede, la classica "folgorazione divina", che spinge radicalmente a cambiare la propria vita e a ricominciare tutto da capo. Infatti, pur avendo fin da piccolo dentro di me la "vocazione" di manifestare agli altri le mie esperienze cristiane e di donare il mio aiuto concreto agli altri, il passo che mi "diresse" catechista fu un traguardo un po' travagliato. Ero infatti perfettamente conscio delle responsabilità e degli obblighi che mi vincolavano ad una scelta così grande:

- concretezza di vita cristiana
 - donazione pressochè totale del mio tempo ai ragazzi
 - studio della catechesi e preghiera quotidiana
- e quindi mi sentivo titubante di fronte al grosso impegno dell'educazione cristiana del gruppo di ragazzi che dovevo seguire. Finalmente, incitato e aiutato in modo efficace dall'allora assistente don Luigi, riuscii a fare il "passo" ed a gettarmi nella dura impresa. Cominciarono così gli anni di lavoro, di studio, di apprendimento dell'"arte" dell'educare; vi furono le prime delusioni e le prime soddisfazioni, che aumentarono la mia esperienza e mi incitarono nella mia opera, fino a dissipare tutte le incertezze e le indecisioni che ancora avevo. Oggi, in un momento particolare della mia vita (mi trovo infatti a dover forzatamente abbandonare i miei impegni per andare a servire la patria), è più forte che mai la volontà di donarmi ai miei ragazzi, che ho seguito per anni; l'unico rammarico è che, con la maggiore età, sia venuto a mancare il tempo da dedicare ad essi. E' quindi con grande gioia e speranza che guardo alle nuove "leve" di educatori, ragazzi che hanno capito che il modo migliore per donarsi al prossimo e quindi di amare Dio, è quello di educare cristianamente i più piccoli, affiancandosi all'opera dei genitori. Ragazzi quindi da imitare.

Maurizio Sala



PADRE HIGCHINGS

Mentre in Europa era appena terminata la Seconda Guerra Mondiale, padre Roberto Higchings, missionario di origine scozzese, partiva alla volta del Sierra Leone, installandosi presso la tribù dei Tzaros, il cui capo era il saggio ANDAUK. Oltre che predicare la religione cristiana, padre Roberto, soccorreva i malati. Tutto andava bene, ma un brutto giorno.....



TOTOQUIZ

DE DICATO AL NATALE STACCARE

1	DOM. Quale di questi 3 personaggi non appartiene alla genealogia di GESU'?	1) Boos	2) SALA	X) MATTIA
2	DOM. Come si chiamava il PADRE di Giovanni il BATTISTA?	1) GIUSEPPE	2) Simone	X) ZACCARIA
3	DOM. Di chi era figlia la PROFETESSA ANNA che riconobbe GESU' nel Tempio?	1) Aser	2) FANUEL	X) BARVEL
4	DOM. Come si chiamava l'uomo saggio e pieno di Spirito Santo che come ANNA glorificò GESU' nel Tempio?	1) Simeone	2) ELIR	X) ZACCARIA
5	DOM. Quale era la città di origine di GIUSEPPE sposo di MARIA?	1) Betlemme	2) Nazaret	X) CESAREA di FILIPPI
6	DOM. In che regione della PALESTINA si trova NAZARET?	1) GALILEA	2) SAMARIA	X) GIUDEA
7	DOM. Quale di questi 3 doni non fu portato dai MAGI a GESU'?	1) ORO	2) INCENSO	X) BIRRA
8	DOM. Quale di questi 3 nomi apparteneva a uno dei MAGI?	1) GASPAROTTO	2) MELCHIORE	X) ASTARRE
9	DOM. In quale anno S. FRANCESCO organizzò il suo primo PRESEPE vivente?	1) 1217	2) 1221	X) 1223
10	DOM. Verso la fine di quale secolo si affermo' nei paesi nordici l'uso dell'albero di NATALE?	1) XIV°	2) XV°	X) XVI°
11	DOM. Chi lancio' la canzone "Bianco Natale"?	1) Bing Crosby	2) Frank Sinatra	X) I Beatles
12	DOM. In quale giorno inizia la novena di NATALE?	1) 14 dic.	2) 15 dic.	X) 16 dic.
13	DOM. In quale villaggio abitava S. ELISABETTA?	1) Abdul lesse	2) ARIS NOREB	X) AIN CARIM

CLASSIFICA TOTOQUIZ

PUNTEGGIO

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1° Masolo M. p. 390 | 33° Cosmo A. - Negrato M. p. 130 |
| 2° Betton S. - Marole A. p. 370 | Galimberti O. - Villa S. |
| 4° Lavari G. - Marani A. p. 360 | Zoppellari M. - Sanfilippo M. e G. |
| 5° Sironi M. - Tullio A. | 40° Berlinghieri G. - Oliva S. p. 120 |
| Zaffino G. | Aliprandi E. - Pelucchi M. |
| 9° Azecchi - p. 350 | Nicolini F. - Riboldi F. |
| 10° Lavezzi D. p. 340 | Lampertico Roberto |
| 11° Confalonieri F. p. 330 | 44° Azomo M. - Rossato P. p. 110 |
| De Mattar. M. | Lampertico Renato - Covo D. |
| 13° Magnanini C. - R. & M. p. 310 | Torquati L. - Veronese S. |
| 15° Villa - p. 300 | 53° Camnasio E. - Parravicini p. 100 |
| 16° Meneghini A. p. 280 | Pini A. e M. - Pizzoli R. |
| 17° Licini F. - Gerardo p. 260 | Scurati M. - Giovannetti R. |
| 18° Donati S. - Sala G. p. 240 | Donolato F. |
| Azomo C. - Azomo I. | 61° Fasolini R. - Bassi F. p. 30 |
| Mele G. - Brigolani F. | Giovannetti A. |
| 24° Anzuti M. - Ciotti L. p. 230 | 64° Cassina A. - Gruppo Uel. p. 80 |
| Pennati G. | 66° Pantaleo Stefano p. 70 |
| 27° Cosmo D. - Maroni F. p. 210 | |
| Villa E. | |
| 30° Secchi L. p. 200 | |
| 31° Spreafico D. p. 190 | |
| Santemercio A. | |

VIA

N° CONSEGNA

I VINCITORI E I PREMI

1° PREMIO

* MASSIMO NEGRATO III media
vince un abbonamento annuale
a CAMMINIAMO INSIEME

→ SALA GIUSEPPE V el.
VILLA STEFANO II media
SANFILIPPO MARCO V el.
GALIMBERTI ORAZIO III media

vincono premi natalizi a SORPRESA.

PER IRREGOLARITÀ NELLA CONSEGNA, QUESTO MESE
NON VIENE ASSEGNATO IL PREMIO PER IL PIÙ VELOCE
A CONSEGNARE.

N.B. NON SONO VALIDE LE SCHEDE CONSEGNATE PRIMA DEL 10-12

SOLUZIONI SCHEDINA N° 3

2 X 2 1 X 1 2 2 1 X 1 1 2

Nome e COGNOME

CLASSE

ETÀ

Tagliare lungo la linea tratteggiata

PERCHE' ABBONARSI?

- ① Non perderai più un numero !!!!
- ② Potrai sempre riceverlo a casa !!!!
- ③ Pagherai 10 numeri e ne avrai 11 !!!

Visto che conviene ?!?!?!?!?!?

e per chi non
si
abbona ... =>



ABBONAMENTO ANNUALE A CAMMINIAMO INSIEME



ABBONAMENTO:

* SEMPLICE _____ € 2000

* SIMPATIA _____ € 3000

* SOSTENITORE _____ € 5000

(NE ABBIAMO PROPRIO BISOGNO!)

e piú!

Tagliare lungo la linea tratteggiata

~~X~~ -----

NOME E COGNOME	
VIA	N°
CLASSE	
ABBONAMENTO:	RINNOVO <input type="checkbox"/> NUOVO <input type="checkbox"/>
SEMPLICE <input type="checkbox"/>	SIMPATIA <input type="checkbox"/> SOSTENITORE <input type="checkbox"/>
FARE UNA CROCE SULLA CASELLA SCELTA CONSEGNARE COMPILATO IN ORATORIO	